PROVINCIA DI PISTOIA

- PROTOCOLLO GENERALE .

Prot. n. 0021721 / 2011 / A

Data 14/02/2011

Class, 16-02

□ originale

□ copia per conoscenza

☐ minuta per archivio

□ unico originale agli atti



Agenzia regionale protezione ambientale della Toscana

Dipartimento provinciale **Pistoia**

Via Baroni, 18

51100 Pistoia

tel. 0573 99251 - fax 0573 21751 www.arpat.toscana.it

10245

cl. DP_PT.01.11.12/1.66 del 11 febbraio 2011

a mezzo:



Regione Toscana c.a. Assessore Anna Rita Bramerini Via di Novoli, 26 50127 FIRENZE



Provincia di Pistoia c.a. Assessore Rino Fragai Corso A. Gramsci, 110 51100 PISTOIA

Comune di Montale c.a. Sindaco Davide Scatragli Via A. Gramsci, 19 51037 MONTALE – (Pistoia)

Direzione Generale ARPAT c.a. Direttore Generale Sonia Cantoni Via N. Porpora, 22 50144 FIRENZE

As Frogreiß copie 80030 origuele

Oggetto: Inceneritore di Montale - Comunicazioni

Prendendo atto del rilevo assunto sulla stampa locale dalle recenti vicende che hanno interessato l'impianto in oggetto, pur in attesa del completamento della formale acquisizione di tutta la documentazione ritenuta utile per una completa conoscenza degli eventi e fatti salvi i provvedimenti che saranno successivamente assunti, ritengo utile portare a Loro conoscenza quanto ad oggi noto a questo Dipartimento.

In data 9 dicembre 2010, nell'ambito della programmata attività di controllo delle emissioni, è stata controllata l'emissione della 3[^] linea di incenerimento dell'impianto in oggetto.

Dalle analisi in doppio condotte dalla A.F. Microinquinanti del Dipartimento ARPAT di Firenze, è risultata presenza di Policlorodibenzodiossine/Furani in concentrazione, espressa in ng I-TEQ/Nm³, pari a 0,034 (+/- 0,017) e 0,028 (+/- 0,014). Per quanto, essendo i due prelievi eseguiti contemporaneamente il valore reale poteva essere stimato come media fra i due, in



Dipartimento provinciale **Pistoia**

via Baroni, 18 51100 Pistoia tel. 0573 99251 - fax 0573 21751 www.arpat.toscana.it

nsiderazione del fatto che quosti rigultarione

considerazione del fatto che questi risultavano comunque assai superiori a quanto normalmente registrato, in via assolutamente cautelativa abbiamo tenuto distinti i due valori rilevati e considerato quello maggiore, il quale, valutando l'incertezza ad esso associata, portava ad un valore pari a 0.051 ng I-TEQ/Nm³, superiore quindi alla soglia di attenzione fissata in 0.050 ng I-TEQ/Nm³ (0.034 + 0.017 = 0.051 ng I-TEQ/Nm³).

Deve essere sottolineato che i risultati di cui sopra sono pervenuti a questo Dipartimento nei primi giorni del corrente anno ma, nei relativi rapporti di prova, l'indicazione relativa all'unità di misura del parametro PCDD/PCDF era espressa in maniera diversa da quella in precedenza adottata. Tale differenza non influiva assolutamente sul valore analitico ma, essendo i rapporti di prova destinati alla divulgazione attraverso il sito WEB della Provincia, si potevano generare dubbi interpretativi. Per questo motivo, considerando che i valori non indicavano situazioni di urgenza, abbiamo richiesto alla AF Microinquinanti di modificare i rapporti di prova. La nuova versione ci è stata consegnata in data 17 gennaio ed è stata da noi trasmessa alla Provincia di Pistoia ed al Comune di Montale in data 20 gennaio (Allegato 1). Due rapporti di prova relativi allo stesso campione sono riportati in allegato. (Nella seconda pagina di entrambi è evidenziato quanto sottoposto a modifica). (Allegati 2 e 3)

Nel frattempo, in occasione della verifica di accreditamento, la A.F. Microinquinanti del Dipartimento ARPAT – Firenze ha adottato, per la determinazione di Policloro-dibenzo-diossine/furani e PCB, il metodo UNI EN 1948 in sostituzione del metodo interno adottato in precedenza. I due metodi sono assolutamente equivalenti ma l'operazione ha comunque richiesto una nuova verifica di accreditamento da parte dell'Ente Italiano per l'Accreditamento "ACCREDIA" e, a tale scopo, è stato proposto e concordato un campionamento presso l'inceneritore di Montale, ed in particolare presso la linea di incenerimento identificata come "Linea 3". Il suddetto campionamento è stato eseguito lo scorso 24 gennaio.

Le successive analisi hanno evidenziato un valore di PCDD/PCDF pari a 0,087 ng I-TEQ/Nm³ con una incertezza pari a +/- 0,034: valore che, pur non permettendo di contestare un superamento del valore limite di 0,1 ng I-TEQ/Nm³, impone, comunque, una riflessione sulla condizione impiantistica, almeno per quanto riguarda la linea 3. (Allegato 4) Il rapporto di prova, da noi ricevuto in data 2 febbraio, è stato poi trasmesso alla Provincia di Pistoia con nota prot. 7525 del 3 febbraio (Allegato 5)

In data 2 febbraio 2011, sulla base della nostra precedente comunicazione del 20 gennaio, già citata in allegato 1, la Provincia di Pistoia ha richiesto al gestore dell'impianto di attivare la procedura di verifica di cui alla Istruzione di lavoro 19 contenuta nella AIA. (Allegato 6).

In data 3 febbraio è pervenuta comunicazione da parte di Ladurner Impianti srl relativa alla attivazione della richiesta procedura (Allegato 7) e, il giorno successivo, con fax pervenuto alle ore 17,51, veniva comunicato che si erano concluse le operazioni di verifica e che non era stata evidenziata nessuna anomalia (Allegato 8).



Dipartimento provinciale Pistoia

via Baroni, 18 51100 Pistoia tel. 0573 99251 - fax 0573 21751 www.arpat.toscana.it

In merito a questa ultima comunicazione, rilevando che non era stata segnalata alcuna causa per la criticità osservata la quale, comunque, si era evidentemente verificata, ed anzi, sulla base degli ultimi risultati analitici, sembrava assumere una discreta rilevanza, abbiamo ritenuto doveroso verificare l'effettiva assenza di condizioni che, in futuro, avrebbero potuto determinare il ripresentarsi di analoghi valori emissivi e, in data 7 febbraio, abbiamo effettuato un sopralluogo presso l'impianto.

E' stato appurato che, contrariamente a quanto affermato nella nota di cui all'allegato 8, nel periodo in cui sono stati effettuati i campionamenti, il valore della frequenza registrata dal sistema di avanzamento della coclea di adduzione del carbone attivo era inferiore a quello normalmente registrato con una probabile minore adduzione di carbone attivo all'impianto di abbattimento. Di tale anomalia, che peraltro sembra essersi protratta fino al 17 gennaio, già si erano accorti i tecnici dell'impianto poiché gli stessi avevano provveduto, in quella data, ad intervenire su un filtro del sistema di adduzione dei carboni e, in data 3 febbraio, a modificare il sistema di controllo introducendo un valore minimo di frequenza indipendentemente da quanto segnalato dal sensore di adduzione del carbone attivo. Nella stessa data era anche intervenuto un tecnico della STM che aveva effettuato manutenzione e taratura sul sistema di abbattimento di tutte le linee e, in particolare, della linea 3. (Allegato 9)

Oltre a quelli sopra segnalati, altri interventi erano stati effettuati fra il 17 gennaio ed il primo di febbraio

In data 8 febbraio con una nuova nota, Ladurner Impianti srl comunicava nel dettaglio i controlli e le manutenzioni effettuate, senza evidenziare particolari criticità ma, contraddicendo quanto in precedenza affermato, ovvero che le azioni di verifica di cui alla Istruzione 19 si erano concluse (cfr. Allegato 8), riferiva testualmente che "... ulteriori controlli sono ancora in corso sui dati registrati per individuare eventuali anomalie che possono essere a prima vista latenti". (Allegato 10).

Sulla base della nostra citata nota prot. 7525 del 3 febbraio (cfr Allegato 5), e della comunicazione di Ladurner Impianti srl relativa al completamento delle verifiche (cfr Allegato 8), la Provincia ha richiesto ad ARPAT un nuovo controllo alle emissioni della linea 3. (Allegato 11). Il suddetto controllo è stato quindi concordato per il giorno 10 febbraio.

In data 9 febbraio, Ladurner Impianti srl, comunicava l'intenzione di effettuare nella stessa giornata alcuni interventi sull'impianto che avrebbero comportato la sospensione della combustione dei rifiuti e lo spegnimento temporaneo della linea 3 (Allegato 12). La stessa linea sarebbe stata riaccesa per il solo tempo necessario alla effettuazione dei prelievi per essere poi nuovamente spenta (come tutto il resto dell'impianto) per consentire alcuni interventi di manutenzione. Tale condizione, a nostro avviso, avrebbe reso poco rappresentativo il prelievo che doveva essere condotto il giorno seguente e quindi, in accordo con il Responsabile della AF Microinquinanti del Dipartimento ARPAT di Firenze e acquisita la sua disponibilità ad effettuare il controllo nei primi giorni della prossima settimana, è stato deciso di rinviare il campionamento.



Dipartimento provinciale **Pistoia**

via Baroni, 18 51100 Pistoia tel. 0573 99251 - fax 0573 21751 www.arpat.toscana.it

Ad oggi quindi:

Relativamente alla verifiche impiantistiche ed alla individuazione delle cause che hanno determinato i valori analitici osservati (in nessun caso si sono ad oggi evidenziati superamenti certi del valore limite anche se quanto rilevato è certamente motivo di attenta valutazione) stiamo completando l'acquisizione della documentazione e valuteremo eventuali inadempienze in ordine agli obblighi previsti dall'Autorizzazione Integrata o dalla normativa di settore (D. Lgs 128/2010).

Relativamente ai controlli, un campionamento sulla linea 3 sarà effettuato non appena le condizioni di funzionamento saranno ritenute rappresentative del funzionamento dell'impianto, evitando, soprattutto, condizioni che potrebbero sottostimare il reale valore emissivo. E' presumibile che sarà possibile effettuare il controllo verso la metà della prossima settimana.

Il Responsabile del Dipartimento provinciale ARPAT-Pistoia

Dr. Claudio Coppi



Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana Dipartimento provinciale Pistoia

Via Baroni, 18 51100 Pistoia tel. 0573 99251 - fax 0573 21751 www.arpat.toscana.it

n. prot.	_ 11085

unico originale agli atti

☐ copia per conoscenza

🕱 minuta per archivio

cl. DP_PT 01.11.12/ 1.54 del _20 6EN. 2011

a mezzo: posta ordinaria

☐ originale

Provincia di Pistoia Servizio di Tutela Ambientale Piazza della resistenza, 54 Pistoia

> Sig. Sindaco del Comune di Montale Via Gramsci, 19 Montale

Oggetto:

Impianto di smaltimento rifiuti gestito dalla Società A.T.I. Ladurner Impianti srl – Hafner spa, ubicato in Via Walter Tobagi, 16 – Montale. **Trasmissione Rapporti di Prova**

Con la presente si trasmettono i risultati analitici dei controlli condotti da questa Agenzia alle emissioni dell'impianto di cui all'oggetto nel mese di dicembre 2010.

In particolare si trasmettono i seguenti documenti:

- Rapporto di Prova n. 2010/3775 del 30.12.2010 emesso dal Dipartimento Provinciale ARPAT di Firenze, in cui sono riportati i risultati delle analisi sui microinquinanti organici relativi alla fiala del sistema di campionamento in continuo n. 43 (07/12/2010 10/12/2010) Linea 3;
- Rapporto di Prova n. 2010/3776 del 30.12.2010 emesso dal Dipartimento Provinciale ARPAT di Firenze, in cui sono riportati i risultati delle analisi sui microinquinanti organici relativi ai prelievi effettuati in data 06.12.2010 alla linea 2;
- Rapporti di Prova n. 2010/3825 del 31.12.2010 emessi dal Dipartimento Provinciale ARPAT di Firenze, in cui sono riportati i risultati delle analisi sui microinquinanti organici relativi alla fiala del sistema di campionamento in continuo n. 22 (01/12/2010 06/12/2010) Linea 2;
- Rapporto di Prova n. 2010/3793 del 31.12.2010 emesso dal Dipartimento Provinciale ARPAT di Firenze, in cui sono riportati i risultati delle analisi sui microinquinanti organici relativi ai prelievi effettuati in data 09.12.2010 alla linea 3 con pompa Isostack Basic;
- Rapporto di Prova n. 2010/3794 del 31.12.2010 emesso dal Dipartimento Provinciale ARPAT di Firenze, in cui sono riportati i risultati delle analisi sui microinquinanti organici relativi ai prelievi effettuati in data 09.12.2010 alla linea 3 con pompa Isostack Plus.



Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana Dipartimento provinciale
Pistoia
via Baroni, 18
51100 Pistoia
tel. 0573 99251 - fax 0573 21751
www.arpat.toscana.it

Durante i campionamenti effettuati il sistema di caricamento dei ROT era fermo e venivano caricati al forno solo rifiuti solidi urbani.

Tutti i parametri determinati risultano conformi ai limiti previsti, tuttavia nel RdP 2010/3793, il valore di attenzione di 0,05 ng/Nm³ TEQ è compreso nell'intervallo determinato dal valore rilevato associato alla relativa incertezza (0,034 ng/Nm³ TEQ ± 0,017). Considerato che nell'Atto Unico SUAP di Autorizzazione all'impianto il valore di attenzione di cui sopra era stato individuato come soglia oltre la quale il gestore avrebbe dovuto prevedere una manutenzione straordinaria dell'impianto, raccomandiamo a codesta Provincia di valutare l'opportunità di invitare il gestore a mettere in atto tale attività di manutenzione.

Cordiali Saluti

Il Responsabile del Dipartimento Provinciale ARPAT di Pistoia Dr. Claudio Coppi

Allegati:

- Rapporti di Prova n. 2010/3775 del 30.12.2010
- Rapporti di Prova n. 2010/3776 del 30.12.2010
- Rapporti di Prova n. 2010/3825 del 31.12.2010
- Rapporti di Prova n. 2010/3793 del 31.12.2010
- Rapporti di Prova n. 2010/3794 del 31.12.2010

Pagina 2 di 2

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana Dipartimento Provinciale di Firenze 50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211 tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO





Rapporto di Prova N. 2010-3793

del 31/12/2010

Richiedente: ARPAT - DIP. PISTOIA

P.IVA: 04686190481

Indirizzo: VIA BARONI, 18 - 51100 -- PISTOIA

Anno: 2010

Data registrazione: 10/12/2010

Pratica N°: 53281

Camplone di:

EFFLUENTI GASSOSI LINEA 3 /1 ISOSTACK Prelevato da: DIP. ARPAT FIRENZE

BASIC

Verb. Prelievo N°: 1194/17

NUM.REGISTRO: 4768

del: 09/12/2010

Data di prelievo: 09/12/2010

Data (Orario) di consegna: 10/12/2010 alle 09:00

Luogo di prelievo: CIS SPA -- VIA W. TOBAGI Nº 16 -- MONTALE -- PISTOIA

Modalità di conservazione

Al prelievo: 0,0°C

Al trasporto: TEMPERATURA AMBIENTE

In Dipartimento: TEMP. REFRIGERATA

Loc. Esecuz. Prova:

Dipartimento Provinciale di Firenze

Prova iniziata il: 20/12/201	0	Conclusa il:	30/12/2010		
Parametro	Metodo	Ris	ultato	Unità di Misura	incertezza
2,3,7,8-TETRACLORODIBENZOL IOSSINA	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,00045	ng/Nm³	
1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZ ODIOSSINA	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,0053	ng/Nm³	
1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZO DIOSSINA	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,0071	ng/Nm³	
1,2,3,6,7,8-ESACLORODIBENZO DIOSSINA	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,017	ng/Nm³	
1,2,3,7,8,9-ESACLORODIBENZO DIOSSINA	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,0094	ng/Nm³	
1,2,3,4,6,7,8-EPTACLORODIBEN ZODIOSSINA	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,056	ng/Nm³	:
OCTACLORODIBENZODIOSSIN A	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,052	ng/Nm³	
2,3,7,8-TETRACLORODIBENZOF URANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,00037	ng/Nm³	
1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZ OFURANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,015	ng/Nm³	
2,3,4,7,8-PENTACLORODIBENZ OFURANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,037	ng/Nm³	
1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZO FURANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	. =	0,020	ng/Nm³	

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana Dipartimento Provinciale di Firenze

50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211 tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO





LAS Nº 0236

Rapporto di Prova N. 2010-3793

del 31/12/2010

Parametro	No.	Conclu	Isa II:	30/12	/2010	
12367050401000	Metodo		Ris	ultato	Unità di Misura	Incertezza
	DIBENZO MI/C/10/010 REV 5: 2007		=	0,020	ng/Nm³	
1,2,3,7,8,9-ESACLORO FURANO	DIBENZO MI/C/10/010 REV 5: 2007		<	0,0024	ng/Nm³	
2,3,4,6,7,8-ESACLOROU FURANO	DIBENZO MI/C/10/010 REV 5: 2007		=	0,028	ng/Nm²	
1,2,3,4,6,7,8-EPTACLOR ZOFURANO	ODIBEN MI/C/10/010 REV 5: 2007		=	0,053	ng/Nm³	
1,2,3,4,7,8,9-EPTACLOR ZOFURANO	ODIBEN MI/C/10/010 REV 5: 2007		=	0,0046	ng/Nm³	
OCTACLORODIBENZOF	URANO MI/C/10/010 REV 5: 2007	·	=	0.0004		
PCDD E PCDF (I-TE)	MI/C/10/010 REV 5: 2007			0,0081	ng/Nm³	
SOMMA PCDD-DF in I-TE		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	= (0,034	ng I-TEQ/Nm³	±0,017
	EN 1948-II: 2006 + UNI EN 1948-III: 2006		= (),033	ng I-TEQ/Nm³	±0,017
2,4,4'-TRICLOROBIFENILE (PCB-28)		:	= 0	,17	ng/Nm³	
2,2',5,5'-TETRACLOROBIF (PCB-52)	ENILE MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	= 0,	50	ng/Nm³	
3,4,4',5-TETRACLOROBIFE (PCB-81)	NILE MI/C/10/010 REV 5: 2007	= =====================================	: 0,	060	ng/Nm³	
3,3',4,4'-TETRACLOROBIFE (PCB-77)	NILE MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,1	9	ng/Nm³	
2,2',3,5',6-PENTACLOROBI LE (PCB-95)	FENI MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,8	1	ng/Nm³	
,2',4,5,5'-PENTACLOROBIF (PCB-101)	ENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	1,6		ng/Nm³	
.2',4,4',5-PENTACLOROBIF (PCB-99)	ENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,69)	ng/Nm³	
3,3',4',6-PENTACLOROBIF E (PCB-110)	ENI MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	1,9		ng/Nm³	
3,4,4',5-PENTACLOROBIFE (PCB-123)	NIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,02	9	ng/Nm³	
1 00-110)	NIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	3,2	···	ng/Nm²	
08 (14)	IIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,10		ng/Nm³	
,3',4,4'-PENTACLOROBIFE (PCB-105)	NI MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	1,2		ng/Nm³	

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana Dipartimento Provinciale di Firenze 50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211

tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO





Rapporto di Prova N. 2010-3793

del 31/12/2010

Prova iniziata il: 20/12	/2010	Conclusa ii:	30/12/2010)	
Parametro	Metodo	Ris	ultato	Unità di Misura	incertezza
3,3',4,4',5-PENTACLOROBIF E (PCB-126)	FENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,15	ng/Nm³	
2,2',3,5,5',6-ESACLOROBIF E (PCB-151)	ENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,16	ng/Nm³	
2,2',3,4',5',6-ESACLOROBIF E (PCB-149)	FENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,82	ng/Nm²	
2,2',3,4',5,5'-ESACLOROBIF E (PCB-146)	ENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,19	ng/Nm³	
2,2',4,4',5,5'-ESACLOROBIFI E (PCB-153)	ENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	1,4	ng/Nm³	
2,2',3,4,4',5'-ESACLOROBIF E (PCB-138)	ENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	1,5	ng/Nm³	
2,3,4,4',5,5'-ESACLOROBIFE E (PCB-167)	NIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,12	ng/Nm³	
2,3,3',4,4',5-ESACLOROBIFE E (PCB-156)	ENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,37	ng/Nm³	
2,3,3',4,4',5'-ESACLOROBIF E (PCB-157)	ENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,13	ng/Nm³	
3,3',4,4',5,5'-ESACLOROBIFE E (PCB-169)	NIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,058	ng/Nm³	
2,2',3,4',5,5',6-EPTACLOROI NILE (PCB-187)	BIFE MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,10	ng/Nm³	
2,2',3,4,4',5',6-EPTACLOROUNILE (PCB-183)	BIFE MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,081	ng/Nm³	
2,2',3,3',4',5,6-EPTACLOROB NILE (PCB-177)	IFE MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,081	ng/Nm³	
2,2',3,4,4',5,5'-EPTACLOROE NILE (PCB-180)	BIFE MI/C/10/010 REV 5: 2007	. =	0,32	ng/Nm³	
2,2',3,3',4,4',5-EPTACLOROB NILE (PCB-170)	IFE MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,32	ng/Nm³	
2,3,3',4,4',5,5'-EPTACLOROE NILE (PCB-189)	BIFE MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,081	ng/Nm³	
PCB TOTALI	MI/C/10/010 REV 5: 2007	2	16,1	ng/Nm³	±2,2
PCB WHO (12 PCB)	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,016	ng I-TEQ/Nm³	±0,007
BENZO[A]ANTRACENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,00000047	mg/Nm³	
BENZO[B]FLUORANTENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,0000018	mg/Nm³	
BENZO[K]FLUORANTENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,00000055	mg/Nm³	
BENZO[J]FLUORANTENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,0000063	mg/Nm²	

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

Dipartimento Provinciale di Firenze 50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211 tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO





Rapporto di Prova N. 2010-3793

del 31/12/2010

Prova iniziata il: 20/12/		Conclusa II: 30/12/20	10	
Parametro	Metodo	Risultato		
BENZO[A]PIRENE	MICHORAD DEVICE	, we of the fo	Unità di Misura	incertezza
	MI/C/10/010 REV 5: 2007	= 0,00000016	mg/Nm³	
INDENO[1,2,3-CD]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007			
DIDENTAL		= 0,00000014	mg/Nm³	
DIBENZO[A,H]ANTRACENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	= 0,000000031		
DIBENZO[A,L]PIRENE		0,00000031	mg/Nm³	
	MI/C/10/010 REV 5: 2007	< 0,000000021	mg/Nm³	
DIBENZO[A,E]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007			
		< 0,000000021	mg/Nm³	
DIBENZO[A,I]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	0.0000000000000000000000000000000000000		
DIRENZOM I POIDENE		< 0,000000021	mg/Nm³	
DIBENZO[A,H]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	< 0,000000021	ma/New 3	
IPA - TOTÁLI	181011011		mg/Nm³	
	MI/C/10/010 REV 5: 2007	= 0,0000038	mg/Nm²	±0,0000009

Dott. Enrico Dell'Unto

Responsabile supervisione tecnica

Dott, Giorgio Croce

Note alla Prova:

I valori preceduti dal segno "<" indicano il limite di rivelabilità.

Il recupero medio degli standard marcati utilizzati per le prove è stato del 90% per PCDD/DF, del 84% per

IPA e del 88% per PCB. Tale recupero rientra nel range di validazione del metodo.

La quantificazione dei singoli nativi tiene conto dei recuperi parziali ottenuti per ogni singolo materiale di

L'incertezza è stata calcolata usando un fattore di copertura 2 ad un livello di probabilità del 95%. Temperatura media dei fumi: 184.96 °C;

Velocità media dei fumi: 14.84 m/s;

Umidità: 17.97 %v/v;

Tenore di Ossigeno: 11.64 %

Portata Normalizzata: 18221 Nm3/h riferita ai fumi secchi normalizzati (0°C, 1013 hPa).

Il parametro: "Somma PCDD-DF in I-TEQ min" si riferisce alla somma dei soli congeneri positivi, in quanto i congeneri al di sotto del limite di rivelazione vengono considerati uguali a zero.

Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente

* Prova Non Accreditata da ACCREDIA



Responsabile V.O. Dott. Fabio

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana Dipartimento Provinciale di Firenze 50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211

tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO





Rapporto di Prova N. 2010-3793

del 31/12/2010

Richiedente: ARPAT - DIP. PISTOIA

P.IVA: 04686190481

Indirizzo: VIA BARONI, 18 - 51100 -- PISTOIA

NUM.REGISTRO: 4768

Anno: 2010

Data registrazione: 10/12/2010

Pratica Nº: 53281

Campione di: EFFLUENTI GASSOSI LINEA 3 /1 ISOSTACK Prelevato da: DIP. ARPAT FIRENZE

BASIC

Verb. Prelievo N°: 1194/17

del: 09/12/2010

Data di prelievo: 09/12/2010

Data (Orario) di consegna: 10/12/2010 alle 09:00

Luogo di prelievo: CIS SPA -- VIA W. TOBAGI Nº 16 -- MONTALE -- PISTOIA

Modalità di conservazione

Al prelievo: 0,0°C

Al trasporto: TEMPERATURA AMBIENTE

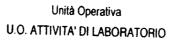
In Dipartimento: TEMP. REFRIGERATA

Loc. Esecuz. Prova:

Dipartimento Provinciale di Firenze

Prova iniziata il: 20/12/2010)	Conclusa il:	30/12/2010		
Parametro	Metodo	Ris	ultato	Unità di Misura	Incertezza
2,3,7,8-TETRACLORODIBENZOD IOSSINA	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,00045	ng/Nm³	
1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZ ODIOSSINA	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,0053	ng/Nm³	
1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZO DIOSSINA	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,0071	ng/Nm³	
1,2,3,6,7,8-ESACLORODIBENZO DIOSSINA	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,017	ng/Nm³	
1,2,3,7,8,9-ESACLORODIBENZO DIOSSINA	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,0094	ng/Nm³	
1,2,3,4,6,7,8-EPTACLORODIBEN ZODIOSSINA	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,056	ng/Nm³	
OCTACLORODIBENZODIOSSIN A	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,052	ng/Nm³	
2,3,7,8-TETRACLORODIBENZOF URANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,00037	ng/Nm³	
1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZ OFURANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	2	0,015	ng/Nm³	
2,3,4,7,8-PENTACLORODIBENZ I OFURANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,037	ng/Nm³	, ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZO METANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,020	ng/Nm³	

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
Dipartimento Provinciale di Firenze
50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211
tel. 05532061 fax 0553206218







LAB N° 0236

Rapporto di Prova N. 2010-3793

del 31/12/2010

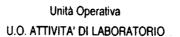
		Conclusa II	: 30/12/2		
Parametro	Metodo	Ri	isultato	Unità di Misura	Incertezza
1,2,3,6,7,8-ESACLORODIBENZO FURANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,020	ng/Nm³	
1,2,3,7,8,9-ESACLORODIBENZO FURANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,0024	ng/Nm³	
2,3,4,6,7,8-ESACLORODIBENZO FURANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,028	ng/Nm³	
1,2,3,4,6,7,8-EPTACLORODIBEN ZOFURANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,053	ng/Nm³	
1,2,3,4,7,8,9-EPTACLORODIBEN ZOFURANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,0046	ng/Nm³	
OCTACLORODIBENZOFURANO	MI/C/10/010 REV 5: 2007	2	0,0081	ng/Nm²	
SOMMA PCDD-DF in I-TEQ max	UNI EN 1948-I: 2006 + UNI EN 1948-II: 2006 + UNI EN 1948-III: 2006	=	0,034	ng I-TEQ/Nm³	±0,017
SOMMA PCDD-DF in I-TEQ min	UNI EN 1948-I: 2006 + UNI EN 1948-II: 2006 + UNI EN 1948-III: 2006	=	0,033	ng I-TEQ/Nm³	±0,017
2,4,4'-TRICLOROBIFENILE (PCB-28)	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,17	ng/Nm³	
2,2',5,5'-TETRACLOROBIFENILE (PCB-52)	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,50	ng/Nm³	_
3,4,4',5-TETRACLOROBIFENILE (PCB-81)	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,060	ng/Nm³	
3,3',4,4'-TETRACLOROBIFENILE (PCB-77)	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,19	ng/Nm²	
2,2',3,5',6-PENTACLOROBIFENI LE (PCB-95)	MI/C/10/010 REV 5: 2007	Ξ	0,81	ng/Nm³	······································
2,2',4,5,5'-PENTACLOROBIFENIL E (PCB-101)	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	1,6	ng/Nm³	
2,2',4,4',5-PENTACLOROBIFENIL (PCB-99)	MI/C/10/010 REV 5: 2007	Ξ	0,69	ng/Nm³	····
.3,3',4',6-PENTACLOROBIFENI I E (PCB-110)	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	1,9	ng/Nm³	
',3,4,4',5-PENTACLOROBIFENIL I (PCB-123)	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,029	ng/Nm²	•
3',4,4',5-PENTACLOROBIFENIL N (PCB-118)	AI/C/10/010 REV 5: 2007	E	3,2	ng/Nm²	
3,4,4',5-PENTACLOROBIFENIL N (PCB-114)	1I/C/10/010 REV 5: 2007	= (0,10	ng/Nm³	
2',3',4,4'-PENTACLOROBIFENI M (PCB-105)	II/C/10/010 REV 5: 2007	= 1	1,2	ng/Nm³	

Pagina 2 di 5



Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana <u>Di</u>partimento Provinciale di Firenze

50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211 tel. 05532061 fax 0553206218







Rapporto di Prova N. 2010-3793

del 31/12/2010

Prova iniziata il: 20/12	2/2010	Conclusa il:	30/12/2010)	
Parametro	Metodo	Ris	ultato	Unità di Misura	Incertezza
3,3',4,4',5-PENTACLOROBI E (PCB-126)	FENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,15	ng/Nm³	
2,2',3,5,5',6-ESACLOROBIF E (PCB-151)	FENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,16	ng/Nm³	
2,2',3,4',5',6-ESACLOROBI E (PCB-149)	FENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,82	ng/Nm³	
2,2',3,4',5,5'-ESACLOROBI E (PCB-146)	FENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,19	ng/Nm³	
2,2',4,4',5,5'-ESACLOROBIF E (PCB-153)	ENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	1,4	ng/Nm³	
2,2',3,4,4',5'-ESACLOROBII E (PCB-138)	FENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	1,5	ng/Nm³	
2,3,4,4',5,5'-ESACLOROBIFE E (PCB-167)	ENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,12	ng/Nm³	
2,3,3',4,4',5-ESACLOROBIF E (PCB-156)	ENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,37	ng/Nm³	
2,3,3',4,4',5'-ESACLOROBIF E (PCB-157)	FENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,13	ng/Nm³	
3,3',4,4',5,5'-ESACLOROBIF E (PCB-169)	ENIL MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,058	ng/Nm³	
2,2',3,4',5,5',6-EPTACLORC NILE (PCB-187)	DBIFE MI/C/10/010 REV 5: 2007	2	0,10	ng/Nm³	
2,2',3,4,4',5',6-EPTACLORC NILE (PCB-183)	DBIFE MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,081	ng/Nm³	
2,2',3,3',4',5,6-EPTACLOROE NILE (PCB-177)	BIFE MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,081	ng/Nm³	
2,2',3,4,4',5,5'-EPTACLORO NILE (PCB-180)	BIFE MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,32	ng/Nm³	
2,2',3,3',4,4',5-EPTACLOROB NILE (PCB-170)	BIFE MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,32	ng/Nm³	
2,3,3',4,4',5,5'-EPTACLORO NILE (PCB-189)	BIFE MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,081	ng/Nm³	
PCB TOTALI	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	16,1	ng/Nm³	±2,2
PCB WHO (12 PCB)	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,016	ng I-TEQ/Nm³	±0,007
BENZOJAJANTRACENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007		.0,0000047	mg/Nm³	
BENZO[B]FLUORANTENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	.=	0,0000018	mg/Nm²	
BENZO[K]FLUORANTENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,00000055	mg/Nm³	

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
Dipartimento Provinciale di Firenze
50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211
tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa
U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO





LAB Nº 0236

Rapporto di Prova N. 2010-3793

del 31/12/2010

Prova iniziata il: 20/12/2010		Conclusa il:	30/12/2010		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Parametro	Metodo	Ris	ultato	Unità di Misura	incertezza
BENZO[J]FLUORANTENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,00000063	mg/Nm³	
BENZO[A]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,00000016	mg/Nm³	
INDENO[1,2,3-CD]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,00000014	mg/Nm³	
DIBENZO[A,H]ANTRACENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,000000031	mg/Nm³	
DIBENZ <u>OJA, LJPIRENÈ</u>	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,000000021	mg/Nm³	
DIBENZO[A,E]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	. <	0,000000021	mg/Nm³	
DIBENZO[A,I]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,000000021	mg/Nm³	-
DIBENZO(A,H]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,000000021	rng/Nm³	
IPA - TOTALI	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,0000038	mg/Nm³	±0,0000009

Esecutori delle Prove

Dott. Enrico Dell'Unto

Responsabile supervisione tecnica

sponsable supervisione te Dott, Giprglo Croce

Note alla Prova:

I valori preceduti dal segno "<" indicano il limite di rivelabilità.

Il recupero medio degli standard marcati utilizzati per le prove è stato del 90% per PCDD/DF, del 84% per IPA e del 88% per PCB. Tale recupero rientra nel range di validazione del metodo.

La quantificazione dei singoli nativi tiene conto dei recuperi parziali ottenuti per ogni singolo materiale di riferimento utilizzato.

L'incertezza è stata calcolata usando un fattore di copertura 2 ad un livello di probabilità del 95%.

Temperatura media dei fumi: 184.96 °C;

Velocità media dei fumi: 14.84 m/s;

Umidità: 17.97 %v/v;

Tenore di Ossigeno: 11.64 %

Portata Normalizzata: 18221 Nm3/h riferita ai fumi secchi normalizzati (0°C, 1013 hPa).

Il parametro: "Somma PCDD-DF in I-TEQ max" si riferisce alla somma di tutti i congeneri positivi più i congeneri al di sotto del limite di rilevazione considerati uguali al limite di rilevazione diviso per due (Linee Guida ISS);

Il parametro: "Somma PCDD-DF in I-TEQ min" si riferisce alla somma dei soli congeneri positivi, in quanto i congeneri al di sotto del limite di rivelazione vengono considerati uguali a zero.

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
Dipartimento Provinciale di Firenze
50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211

tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa
U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO





Rapporto di Prova N. 2010-3793

del 31/12/2010

Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente senza l'autorizzazione del Dipartimento ARPAT

* Prova Non Accreditata da ACCREDIA

Responsabile U.O.
Dott. Fabio Copi



Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

Dipartimento Provinciale di Firenze 50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211 tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa

U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO





Rapporto di Prova N. 2011-139

del 28/01/2011

Richiedente: ACCREDIA

Indirizzo: PIAZZA MINCIO, 2 - 00198 -- ROMA

NUM.REGISTRO: 143

Anno: 2011

C.F.: 9611290580 -- P.I: 02150201008

Data registrazione: 25/01/2011

Pratica N°: 53441

Campione di: EFFLUENTI GASSOSI LINEA 3 CAMPIONE 2 Prelevato da: DIP. ARPAT FIRENZE

Verb. Prelievo Nº: 1/1194

del: 25/01/2011

Data di prelievo: 24/01/2011

Data (Orario) di consegna: 25/01/2011 alle 12:00

Luogo di prelievo: CIS SPA -- VIA W. TOBAGI Nº 16 -- MONTALE -- PISTOIA

Modalità di conservazione

Al prelievo: -0,02°C

Al trasporto: TEMPERATURA AMBIENTE

In Dipartimento: TEMP REFRIGERATA

Loc. Esecuz. Prova:

Dipartimento Provinciale di Firenze

ALLEGATO VERBALE PRELIEVO CONTENENTE ESITI ANALISI PRELIMINARI

Prova iniziata il: 25/01/20		Conclusa il:	28/01/20)11	
Parametro	Metodo	Ris	sultato	Unità di Misura	Incertezza
2,3,7,8-TETRACLORODIBENZO IOSSINA	DD UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	<	0,0004	ng/Nm³	
1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZ ODIOSSINA	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	Ξ	0,018	ng/Nm³	±0,0087
1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZO DIOSSINA	O UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	=	0,028	ng/Nm³	±0,014
1.2.3.6.7.8-ESACLORODIBENZO DIOSSINA	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	=	0,087	ng/Nm³	±0,066
1.2,3,7,8,9-ESACLORODIBENZO DIOSSINA	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	=	0,042	ng/Nm³	±0,020
1,2,3,4,6,7,8-EPTACLORODIBEN ZODIOSSINA	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	=	0,27	ng/Nm³	±0,16

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

Dipartimento Provinciale di Firenze 50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211 tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa

U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO





LAB Nº 0236

Rapporto di Prova N. 2011-139

del 28/01/2011

Prova iniziata il: 25/01/20		20/01/2	onclusa il: 28/01/2011			
Parametro	Metodo	Risultato	Unità di Misura	Incertezza		
OCTACLORODIBENZODIOSSI A	N UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,20	ng/Nm³	±0,10		
2,3,7,8-TETRACLORODIBENZ(URANO	DF UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,027	ng/Nm³	±0,019		
1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZ OFURANO	Z UNI EN 1948-1; 2006 + UNI EN 1948-2; 2006 + UNI EN 1948-3; 2006 + UNI EN 1948-4; 2010	= 0,091	ng/Nm³	±0,063		
2,3,4,7,8-PENTACLORODIBENZ OFURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,068	ng/Nm³	±0,034		
1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZO FURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,038	ng/Nm³	±0,020		
1,2,3,6,7,8-ESACLORODIBENZO FURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,060	ng/Nm³	±0,027		
1,2,3,7,8,9-ESACLORODIBENZO FURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	< 0,0002	ng/Nm³	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
2,3,4,6,7,8-ESACLORODIBENZO FURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,073	ng/Nm³	±0,032		
1,2,3,4,6,7,8-EPTACLORODIBEN ZOFURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,12	ng/Nm³	±0,046		
•	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,0091	ng/Nm³	±0,0035		
CTACLORODIBENZOFURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,020	ng/Nm³	±0,014		
edium bound LdR/2) E	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI IN 1948-2: 2006 + UNI EN 948-3: 2006 + UNI EN	= 0,087	ng I-TEQ/Nm³	±0,034		

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

Dipartimento Provinciale di Firenze 50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211 tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO





Rapporto di Prova N. 2011-139

del 28/01/2011

Prova iniziata il: 25/01/2011		Conclusa il: 28/0	01/2011	
Parametro	Metodo	Risultato	Unità di Misura	incertezza
SOMMATORIA PCDD, PCDF (lower bound LdR=0)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,087	ng I-TEQ/Nm³	±0,034
Secutori delle Prove		Diparimento a g	Responsabile supervision	e tecnica

Dott. Enrico Dell'Unto

Note alla Prova:

I valori preceduti dal segno "<" indicano il limite di rivelabilità.

Il recupero medio degli standard PCDD/DF marcati utilizzati per le prove è stato del 85% per il campionamento e del 86% per l'estrazione. Tale recupero rientra nel range di validazione del metodo. La quantificazione dei singoli nativi tiene conto dei recuperi parziali ottenuti per ogni singolo materiale di riferimento utilizzato.

L'incertezza è stata calcolata usando un fattore di copertura k=2 ad un livello di probabilità del 95%. Il parametro:Sommatoria PCDD-DF (medium bound - LdR/2) si riferisce alla somma di tutti i congeneri positivi più i congeneri al di sotto del limite di rilevazione considerati uguali al limite di rilevazione diviso 2. Il parametro: Sommatoria PCDD-DF (lower bound - LdR=0) si riferisce alla somma dei soli congeneri positivi, in quanto i congeneri al di sotto del limite di rilevazione vengono considerati uguali a zero.

Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente senza l'autorizzazione del Dipartimento ARPAT

> Diparlimento provinciale di

Responsabile U.Q. Dott. Fabile



□ copia per conoscenza
□ minuta per archivio

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana Dipartimento provinciale **Pistoia**

Via Baroni, 18 51100 Pistoia tel. 0573 99251 - fax 0573 21751 www.arpat.toscana.it

n. prot. <u>7525</u>	cl. DP_PT.01.11.12/1.66 del 3 febbraio 2011

a mezzo: consegnata a mano

unico originale agli atti

₹ originale

Provincia di Pistoia Settore Tutela dell'Ambiente Piazza della Resistenza 51100 PISTOIA

Oggetto: Inceneritore di Montale - Controllo straordinario gennaio 2011 - Comunicazioni

Per doverosa informazione e l'eventuale adozione di provvedimenti di competenza, si riferisce quanto segue:

La A.F. Microinquinanti del Dipartimento ARPAT - Firenze ha recentemente adottato, per la determinazione di Policloro-dibenzo-diossine/furani e PCB, il metodo UNI EN 1948 in sostituzione del metodo interno adottato in precedenza. I due metodi sono assolutamente equivalenti ma l'operazione ha comunque richiesto una nuova verifica di accreditamento da parte dell'Ente Italiano per l'Accreditamento "ACCREDIA" e, a tale scopo, è stato proposto e concordato un campionamento presso l'inceneritore di Montale, ed in particolare presso la linea di incenerimento identificata come "Linea 3". Il suddetto campionamento è stato eseguito lo scorso 24 gennaio.

Le successive analisi, ancora in corso per quanto riguarda la determinazione di PCB e IPA, hanno evidenziato un valore di PCDD/PCDF pari a 0,087 ng I-TEQ/Nm³ con una incertezza pari a +/- 0,034: valore che, pur non permettendo di contestare un superamento del valore limite di 0,1 ng I-TEQ/Nm³, impone, comunque, una riflessione sulla attuale condizione impiantistica, almeno per quanto riguarda la linea—3 che, già nel corso del controllo effettuato nel dicembre 2010, aveva mostrato un valore più basso di quello registrato nel gennaio 2011, ma superiore a quelli di norma osservati in precedenza (condizione già segnalatavi con nota 4095 del 20 gennaio 2011).

Il rapporto di Prova completo, comprensivo anche dei risultati relativi agli altri analiti ricercati, vi sarà trasmesso non appena lo stesso ci sarà inviato dalla AF microinquinanti del Dipartimento ARPAT - Firenze.

FORED ZUITA

Il Responsabile del Dipartimento provinciale ARPAT-Pistoia

Dr. Claudio Coppi



Provincia di Pistoia

Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione rifiuti, Bonifica inquinamenti ambientali e aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi

P.zza della Resistenza 54 – 51100 Pistoia tel. 0573/372033, fax 0573/372024, e-mail c.capannoli@provincia.pistoia.it

Prot. n. 16113
TRAMITE FAX
RACCOMANDATA A.R.

Pistoia,

'- 2 FEB. 2011

LADURNER IMPIANTI S.r.l. Termovalorizzatore di Montale Via W. Tobagi 16 51037 MONTALE (PT)

e p.c. Comune di MONTALE Via Gramsci 19 51037 MONTALE (PT)

Alla cortese attenzione del SindacoDavid Scatragli

A.R.P.A.T.

Dipartimento Provinciale di Pistoia

Via Baroni 18

51100 PISTOIA (PT)

Alla cortese attenzione del Dott. Claudio Coppi

ASL n° 3 Via Pertini 708 51100 PISTOIA (PT) Dott. Pietro Gabbrielli

Alla cortese attenzione del

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006 Parte II Titolo III-bis. Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) Ordinanza n° 2069 del 30/10/2007 e s.m.i. Comunicazioni.

Con la presente, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si comunica che i rapporti di prova di cui alla nota ARPAT prot. nº 4095 del 20/01/2011 (prot. Provincia di Pistoia nº 13271 del 26/01/2011) sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione. Come si evince dalla suddetta nota, nel rapporto di prova 2010/3793 (allegato per comodità alla presente), il valore di attenzione è compreso nell'intervallo determinato dal valore rilevato associato alla relativa incertezza.

Stante quanto sopra si richiede <u>l'attivazione della procedura "Istruzione di lavoro 19" di cui alla documentazione acquisita con prot.</u> n°171857 del 24/09/2008 (Allegato D all'A.I.A.) entro e non oltre 24 ore dal ricevimento della presente. Alla conclusione degli interventi della suddetta procedura dovrà essere trasmesso un report delle attività svolte.

Distinti saluti

ARPAT
Partiments of a selepe
Fig. 2011
L+04 FEB. 2011

4.47

IL DIRIGENTE

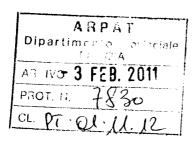
(Dott. For. G. Ariberto Merendi)

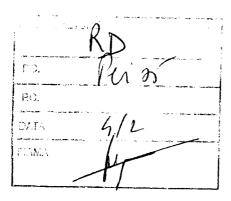
A11.7



Termovalorizzatore di Montale Via Walter Tobagi, 16 51037 Montale (PT)

RACCOMANDATA A.R. ANTICIPATA MEZZO FAX





Spettabili

Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente Piazza Resistenza, 54 51100 Pistoia (PT) Fax 0573/374624 Alla c.a. Dott. Ariberto Merendi

ARPAT - Dipartimento Provinciale Pistoia Via Baroni, 18 51100 Pistoia (PT) Fax 0573/21751 Alla c.a. Dott. Claudio Coppi

Comune di Montale Via Gramsci, 19 51037 Montale (PT) Fax 0573/55001 Alla c.a. Sindaco David Scatragli

ASL n° 3 - Dipartimento di Prevenzione viale Matteotti, 19 51100 Pistoia (PT) Fax 0573/353610 Alla c.a. Dott. Pietro Gabrielli

Bolzano, 3 febbraio 2011

NS RIF: 110203_Provincia PT_ARPAT_ Comune_ASL_Comunicazione attivazione procedura PCDD-PCDF.doc

OGGETTO: Impianto smaltimento rifiuti di Montale (PT) – Autorizzazione Integrata Ambientale Ordinanza n° 2069 del 30/10/2007 e s.m.i. - Comunicazione avvio procedura per superamento del livello di attenzione per il parametro PCDD-PCDF.

In riferimento alla comunicazione del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Pistoia pervenuta alla scrivente in data 2 febbraio 2011 inerente il superamento della soglia di attenzione per il parametro PCDD-PCDF emerso dalle analisi effettuate su campionamenti ARPAT all'emissione della linea nr. 3, si comunica con la presente che è stata attivata la prevista procedura "Istruzione di lavoro 19" di cui all'allegato D dell'ordinanza in oggetto.

L'esito dei controlli e gli interventi eventualmente effettuati saranno tempestivamente comunicati.

Successivamente alla conclusione degli interventi verrà effettuata l'analisi al camino dei microinquinanti all'emissione della linea interessata.

Con l'occasione si porgono Distinti saluti

LADURNERAMPHANTIS ! 1-39100 BOLZAND (BZ) Via/Innstruck 33 VA-02688870217

LADURNER ANLAGEN-IMPIANT

Termovalorizzatore di Montale Via Walter Tobagi, 16 51037 Montale (PT) A11.8



ARPAT Dipartimes AT 100 7 FEB. 2011 PROT. N. PT

P 4... FREADA Spettabili

Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente Piazza Resistenza, 54 51100 Pistoia (PT) Fax 0573/374624 Alla c.a. Dott. Ariberto Merendi

ARPAT - Dipartimento Provinciale Pistola Via Baroni, 18 51100 Pistoia (PT) Fax 0573/21751 Alla c.a. Dott. Claudio Coppi

Comune di Montale Via Gramsci, 19 51037 Montale (PT) Fax 0573/55001 Alla c.a. Sindaco David Scatragli

ASL n° 3 - Dipartimento di Prevenzione viale Matteotti, 19 51100 Pistoia (PT) Fax 0573/353610 Alla c.a. Dott. Pletro Gabrielli

Bolzano, 4 febbraio 2011

NS RIF: 110204_Provincia PT_ARPAT_ Comune_ASL_Comunicazione conclusione procedura PCDD-PCDF.doc

OGGETTO: Impianto smaltimento rifiuti di Montale (PT) – Autorizzazione Integrata Ambientale Ordinanza n° 2069 del 30/10/2007 e s.m.i. - Comunicazione conclusione controlli ed effettuazione campionamento per superamento del livello di attenzione per il parametro PCDD-PCDF

In riferimento a quanto comunicato in data 3 febbraio u.s. si comunica con la presente che in data odierna si sono concluse le operazioni previste dalla procedura "Istruzione di lavoro 19" di cui all'allegato D dell'ordinanza in oggetto, incluso il campionamento dei microinquinanti all'emissione della linea.

L'esito dei controlli non ha evidenziato nessun tipo di anomalia.

Con l'occasione si porgono

Distinti saluti

DURNER IMPLANTIS.

I-39100 BOLZANO (BZ) Via innabruk/33 F & P.IVA 02344870247



di Marcon Francesco & C. SAS Via Mazzini 66 21020 Ternate (VA) ITALIA Tel: +39/0332/943411 ALLEGATO 2 punto a) ISTRUZIONE OPERATIVA 112319.

RAPPORTO DI ASSISTENZA

	10	. 11 1	OICI(J DI AL	OTOTO	NLA	
Clicinus	(cisaal)	# LASO	ener in	ANTI SEL	Tana		randini e
Indirizzo:	CIS via W.	Tobagi 1	6 Montale				<u> </u>
Telefono:	/05734431				Nº Assistenza		98/11 - 05/
Accordi con:	Capocci	Capocci			Ns. Riff		Cabbal
Mulino modello:	CA linea 3	- LINE	EM-ZII	VEA Z			N. C.
Lavori da eseguire	Controllo por	Controllo portata			Garanzia:	NO	
Auto Modello	SKODA Km 370+		Km 370+37	· 		Acreo	
Data : Datte							
03/02/11 6:00	10.00		VIAFLIO	ANDATA			
06/02/11/230	W.30 PEEUS		VIAGGIO	RITORNO		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
11.30	16.30 PREV	T					······································
03/02	LINE	A	Interve	WTO NEC T	ECNICO ST	M 50//	A ZINGA M
10 10 00	3			BON ATTIVE			A RITARATUR
	GRIENTO			IA ATITIVAL			ENT VACO
	€CN Ido	!	HZ	المصيا	da pesata		i da sala con

IN LEISAEVIO		The state of the s	
Notionan deservazioni: TINE	A 1 GNT	ROLLO DELLA QUANTIT	ATATAM IL O
CA & CONFRONTO CO	N TOA LA PO	RTATA REALE E QUEL	LA VISUALIZEATA
DA SALA CONTROLLO	: HZ	KE REALI DA PESATA	Ky da SALA CONTROL
	70	5,3 kg/6	5,1 K./h
	50	3,8 Ke/h	3.4 kg/h
LA PRESSIONE É IMPOST	TATA A 1,6	BAR	-, -, -, -, -, -, -, -, -, -, -, -, -, -
	·		
WIFRIGHTE .			

*V. CKIC/OIC					
Altaneosti:	LINGA	2: Rita	PRATURA	DELLA QUANTITÀ (REALE DI PORTATA
		CONS	STENT	NELLA PESATURA	DEL CARBONI ATTIVI
	1 120	IN RE	ELAZION (E DEGLI HZ.	
1		1			

Finnadel tecnico STM

L'ADURNER IMPIANTI-S.r.I..... I-51037 MONTALE (PT) Via W. Tobagi 16 C.F. & P.IVA 02688870217 Firma del cliente per approvazione

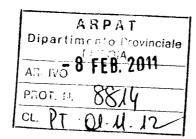
A11.10

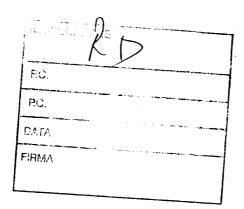


Termovalorizzatore di Montate Via Walter Tobagi, 16 51037 Montale (PT)



FAX





Spettabili

Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente

Piazza Resistenza, 54 51100 Pistoia (PT) Fax 0573/374624 Alla c.a. Dott. Ariberto Merendi

ARPAT - Dipartimento Provinciale Pistoia

Via Baroni, 18 51100 Pistoia (PT) Fax 0573/21751 Alla c.a. Dott. Claudio Coppi

Comune di Montale

Via Gramsci, 19 51037 Montale (PT) Fax 0573/55001 Alla c.a. Sindaco David Scatragli

ASL n° 3 - Dipartimento di Prevenzione

viale Matteotti, 19 51100 Pistoia (PT) Fax 0573/353610 Alla c.a. Dott. Pietro Gabrielli

Bolzano, 8 febbraio 2011

NS RIF: 110208_Provincia PT_ARPAT_ Comune_ASL_Comunicazione conclusione procedura PCDD-PCDF_precisazioni.doc

OGGETTO: Impianto smaltimento rifiuti di Montale (PT) – Autorizzazione Integrata Ambientale Ordinanza n° 2069 del 30/10/2007 e s.m.i. - Conclusione controlli per superamento del livello di attenzione per il parametro PCDD-PCDF – Report interventi effettuati

In riferimento alla nostra comunicazione del 4 febbraio u.s. inerente la conclusione delle operazioni previste dalla procedura "Istruzione di lavoro 19" di cui all'allegato D dell'ordinanza in oggetto, si allega alla presente un prospetto riepilogativo dei controlli e delle manutenzioni effettuate.

Con l'occasione si porgono Distinti saluti

> LADURNER IMPIANTI S.r.I I-39100/BOLZANO (BZ) Via Innsbruck 33 C.F. & PIVA 02688870217





Termovalorizzatore di Montale Via Walter Tobagi, 16 51037 Montale (PT)

Controlli ed interventi effettuati in applicazione della procedura "Istruzione di lavoro 19" (Linea nr. 3):

Sezione impianto	Descrizione intervento	Data	Esito	
Silo stoccaggio carbone attivo	Verifica impostazioni vibrazione cono di scarico dal 1/12/10	3/2/2011	Vibrazione impostata correttamente	
	Verifica vibrazione cono di scarico	3/2/2011	Vibrazione cono regolare	
	Verifica trend indicatori di livello silo dal 1/12/10	3/2/2011	Trend livello silo regolare	
Verifica tubazioni	Controllo visivo di tutto il percorso delle tubazioni di immissione carbone attivo (in particolare Igiunzioni e curve)	3/2/2011	Nessuna anomalia riscontrata	
Filtro a maniche	Analisi dei valori di Δp registrate dal 1/12/10	3/2/2011	Nessuna anomalia riscontrata	
Impianto iniezione carbone attivo	Verifica registrazioni portate carbone attivo	3/2/2011	Nessuna anomalia riscontrata	
	Verifica dell'aria compressa immessa all'ingresso del tubo venturi	3/2/2011	Nessuna anomalia riscontrata	
	Verifica sistema di controllo frequenza rotazione motore coclea dosatrice	3/2/2011	Nessuna anomalia riscontrata	
	Controlo generale impianto	3/2/2011	Sostituzione filtro ingresso aria	
	Controllo di taratura del sistema analogico di misurazione della portata immessa	3/2/2011	Eseguita messa a punto in attesa relazione del tecnico	

Recenti interventi all'impianto trattamento fumi Linea nr. 3:

Sezione impianto	Descrizione intervento	Data	Esito	
Filtro a maniche	Verifica stato maniche filtranti	1/2/2011	Sostituzione nr. 9 maniche	
Impianto iniezione carbone attivo	Modifica tipologia aria compressa immessa (impiego aria essiccata)	25/1/11		
	Manutenzione ordinaria impianto	17/1/2011	Nessuna anomalia riscontrata	

Ulteriori controlli sono ancora in corso sui dati registrati per individuare eventuali anomalie che possono essere a prima vista latenti. A riguardo sarà redatta relazione definitiva sull'accaduto e su eventuali ulteriori provvedimenti correttivi per aumentare le garanzie di esercizio dell'impianto.

LADURNER IMPIANTI S r = I-39100 BO(ZANO (BZ) Via/Infisbruck 33 C.F & P.IVA 02688870217



Provincia di Pistoia

Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione rifiuti, Bonifica inquinamenti ambientali e aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi

P.zza della Resistenza 54 – 51100 Pistoia tel. 0573/372012, fax 0573/372024, e-mail Lgentilini@provincia.pistoia.it

Pistoia, li 18208

Prot. nº 07/09/2011

FAX e RACCOMANDATA A/R

ARPAT di Pistoia Via Baroni, 18 51100 PISTOIA

Oggetto:

Termovalorizzatore di Montale. Richiesta controllo.

In riferimento alla Vs. nota del 03/02/2011 prot. n. 7525, con la quale vengono comunicati gli esiti delle analisi alle emissioni della linea 3, e considerato che questa Amministrazione, in seguito all'acquisizione dei rapporti di prove di cui alla Vs. nota prot. n. 4095 del 20/01/2011, ha richiesto alla ditta Ladurner Impianti S.r.l. l'attivazione della procedura "Istruzione di lavoro 19" (nostra nota prot. n. 16113 del 02/02/2011) la quale è stata conclusa il 04/02/2011 senza evidenziare nessuna anomalia, siamo a richiedere urgentemente l'esecuzione di un prelievo alle emissioni della linea 3 al fine di determinare la concentrazione nei fumi del parametro PCDD/PCDF.

Rimaniamo in attesa di riscontro alla presente.

LG/

Il Dirigente
Dott. For G.A.Merendi

Dipartimento a rovinciale
PITO OF OZ ZOM

PROT. N. 8598

CL. PT. Ol. M.12



Termovalorizzatore di Montale Via Walter Tobagi, 16 51037 Montale (PT) A11. 12



Fax

Spettabile Provincia di Pistoia Servizio Tutela dell'Ambiente Piazza Resistenza, 54 51100 Pistoia (PT) Fax 0573/374624 Alla c.a. Dott.sa Cristina Capannoli

Spettabile **ARPAT** Dipartimento Provinciale Pistoia Via Baroni, 18 51100 Pistoia (PT) Fax 0573/21751 Alla c.a. Dott.sa Serena Perissi

Bolzano, 9 febbraio 2011

NS RIF: 110209_fax_Provincia PT_ARPAT_ Spegnimento temporaneo linea 3.doc

OGGETTO: Impianto smaltimento rifiuti di Montale (PT) - Comunicazione spegnimento temporaneo linea 3

Si comunica con la presente che, in previsione dei campionamenti all'emissione dell linea nr. 3 previsti domani 10 febbraio 2011, si effettueranno nella giornata di oggi alcuni controlli e verifiche sui sistemi di abbattimento che comporteranno la sospensione della combustione dei rifiuti e lo spegnimento temporaneo della linea.

Con l'occasione si porgono Distinti saluti

ARPAT Dipartimento Etawaciale C(A)AR IV 0 FEB. 2011 FROT, N.

LADURNER IMPIANTI S.r.I I-39100 BOLZANO (BZ) Via Ingestuck 33 C.F & P.WA 02588870217 PC. EC. $D_{\ell-1}\,A$ FIRMA

A.T.I. LADURNER Impianti s.r.I. e HAFNER s.r.I. Capogruppo: LADURNER Impianti Srl Sede Legale ed Amm.va: Via Innsbruck 33 39100 Bolzano (BZ) info@ladurner.it www.ladurnerecologia.it P.IVA / Cod. Fisc. / Reg. Imp. BZ № 026 888 70 217 Cap. soc. int. sott. e vers. € 1.900.000,00 T +39 0471 949 800